

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 13 a venerdì 17 novembre 2017

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

ELITE DESK

- Presentazione Elite
- Elite - Aggiornamento novembre 2017

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Federmeccanica: CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti - art. 17 sez. Quarta, Titolo IV - Guida operativa
- INPS: CIGO Industria ed Edilizia – chiarimenti sul termine di presentazione delle domande
- Min.Lavoro: cir. 17/2017 – il concetto di quinquennio e biennio mobile e relative modalità di calcolo

CREDITO E FINANZA

- Focus group credito e finanza: "Oltre le banche, gli investitori" – Giovedì 23 novembre 2017, ore 15.30

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

- PSR - Incontro sul bando misura 8.6.1 "Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"
- Conto Termico 2.0 - sostegno per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

TRASPORTI

- Trasporti marittimi e ferroviari – Sostegno finanziario Regione FVG per i traffici su zona Porto Nogaro – Manifestazione di interesse degli operatori
- Trasporti internazionali – Slovenia – Pedaggio elettronico autostradale per autocarri ed autobus dal 1° aprile 2018
- Autotrasporto merci e passeggeri internazionale - Sgravi contributivi per conducenti imprese di trasporto merci conto terzi, conto proprio e passeggeri - Modalità applicative - Circ. Inps n. 16/817
- Trasporti internazionali – Austria – Divieto circolazione autocarri Euro 3 sulla A/12 in Tirolo dal 31 dicembre 2017
- Trasporti a temperatura controllata – Procedura informatica per certificati ATP e proroga – Nota Mintrasporti del 3 novembre 2017

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Newsletter Internazionalizzazione di Confindustria novembre 2017

- Bandi del Ministero Affari Esteri per la ricerca industriale congiunta con Israele ed India

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Normativa doganale – Informazioni tariffarie vincolanti secondo il nuovo Codice Doganale dell'Unione – Nuova modulistica per l'istanza
- Fiere – Bauma CTT 2018 – Mosca 5-8 giugno 2018
- Fiere – Bakery China 2018 – Shanghai 9-12 maggio 2018
- USA – Spedizioni con imballaggi in legno non conformi e sanzioni

RICERCA E INNOVAZIONE

- Notizie dal Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia - Newsletter Novembre 2017

ENERGIA

- Conto Termico 2.0 - sostegno per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili
- Nuova regolazione in ambito Unbundling contabile entro Ottobre 2018
- Strategia Energetica Nazionale: firmato il Decreto interministeriale di adozione

AMBIENTE

- Strategia Energetica Nazionale: firmato il Decreto interministeriale di adozione
- Terre e rocce da scavo: circolare del Ministero dell'Ambiente sui riporti
- F-gas: Decisione di esecuzione della Commissione Europea

NORMATIVA TECNICA

- Prodotti da costruzione - Pubblicati i riferimenti dei titoli dei documenti di valutazione europea di centoventisette prodotti di cui sette nuovi

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 42/2017
- Ance Fvg Informa n. 41/2017

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

ELITE DESK

13/11/2017 - Presentazione Elite

ELITE

Cosa?

ELITE è una piattaforma internazionale di servizi creata per supportare le imprese eccellenti a realizzare i loro progetti di crescita e sviluppo attraverso la condivisione di esperienze, l'accesso alla finanza e il training.

Chi?

ELITE è dedicato alle aziende più ambiziose, con un modello di business solido, una chiara strategia di crescita e interessate a conoscere tutti gli strumenti disponibili per finanziare la propria crescita futura.

Come?

ELITE offre un approccio innovativo che include il supporto e lo stimolo ai cambiamenti culturali e organizzativi necessari per crescere e l'accesso alla comunità imprenditoriale e finanziaria sia domestica che internazionale, anche tramite una piattaforma digitale dedicata.

Si allega presentazione di Elite.

Per informazioni: dr Gianluca Pistrin, tel. 0432 276268, pistrin@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

13/11/2017 - Elite - Aggiornamento novembre 2017

Il 6 novembre 2017 68 nuove società sono entrate a fare parte della Community ELITE ed è stata presentata la nuova classe di 34 aziende italiane ammesse al programma.

La community continua a crescere: oltre 660 società (417 italiane, 124 UK e 125 International) provenienti da 25 Paesi diversi, con ricavi aggregati che superano i 50 miliardi di euro per oltre 230.000 posti di lavoro; in particolare 417 società italiane con un fatturato aggregato superiore a 40 miliardi di euro e 180mila dipendenti.

Le nuove realtà italiane che dal 6 Novembre hanno iniziato il proprio percorso operano in diversi settori tra cui tecnologia, industria, beni di consumo e chimica, a ulteriore conferma della capacità di ELITE di rappresentare l'economia reale. Inoltre in occasione dell'evento di lunedì 18 aziende hanno ottenuto il Certificato ELITE.

Si invitano gli interessati a vedere nel Factsheet allegato i **nomi delle nuove società ammesse ad Elite** e a visitare la Piattaforma ELITE (www.elite-growth.it) per tutti i **profili delle società ELITE**.

In allegato inoltre una **presentazione** che riassume lo stato dell'arte della partnership ELITE Confindustria e una **foto** dell'evento del 6 novembre.

Per informazioni: dr Gianluca Pistrin, tel. 0432 276268, pistrin@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

.....

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

15/11/2017 - Federmeccanica: CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti – art. 17 sez. Quarta, Titolo IV - Guida operativa

Federmeccanica, con Circolare Prot. n. 56/17/RES/L.2.11.d. fasc. I del 14 novembre 2017 che si riporta in Allegato, ha trasmesso la guida operativa al welfare aziendale che fornisce le istruzioni per l'uso dei beni e servizi di cui all' art. 17 sez. Quarta, Titolo IV.

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

14/11/2017 - INPS: CIGO Industria ed Edilizia – chiarimenti sul termine di presentazione delle domande

L'INPS ha pubblicato il Messaggio n. 4275 del 31 ottobre 2017, con il quale fornisce alcuni chiarimenti sul termine di presentazione delle domande di CIGO Industria ed Edilizia.

È emerso, dall'esame dei ricorsi sottoposti al Comitato Amministratore della Gestione per le Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti, che, non di rado, le aziende che presentano domanda di CIGO per eventi oggettivamente non evitabili (EONE) omettono di indicare il giorno di effettivo inizio della sospensione dell'attività lavorativa, allorquando l'evento che ha determinato la sospensione stessa si verifica nell'ambito della settimana compresa tra la fine di un mese e l'inizio di quello successivo.

A tal fine si precisa che l'azienda è tenuta a valorizzare l'apposito campo "data inizio effettivo" presente sul modulo di domanda, necessario ai fini dell'individuazione dell'esatto giorno in cui ha inizio la sospensione e, conseguentemente, nel caso di istanze per EONE, altrettanto necessario per individuare correttamente il mese in cui si è verificato l'evento.

Solo avendo a disposizione il predetto dato, è dunque possibile stabilire correttamente il termine di scadenza, individuabile nel mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento. Diversamente, in assenza di tale specifica indicazione, viene considerato come inizio della sospensione dell'attività lavorativa il lunedì della prima settimana oggetto della domanda.

Qualora l'azienda ometta la compilazione del campo "data inizio effettivo", la Struttura territoriale competente attiverà la procedura di cui all'art. 11, comma 2, del D.M. n. 95442/2016, chiedendo all'azienda di fornire il dato mancante.

È emerso, inoltre, che, nel caso di istanze di CIGO per eventi meteo che si verificano in mesi diversi, numerose aziende presentano un'unica domanda entro il termine del mese successivo a quello in cui si è verificato l'ultimo evento meteo.

Ciò accade anche quando detti eventi sono collocati nella settimana compresa tra la fine di un mese e l'inizio di quello successivo.

Tale condotta comporta il rigetto della domanda per "fuori termine" in quanto le giornate in cui si sono verificati gli eventi meteo, essendo state ricomprese in un'unica domanda, sono considerate come evento continuativo decorrente dalla data in cui si è verificato il primo degli eventi meteo stessi.

Pertanto, la domanda unica ricomprensiva di eventi meteo verificatisi in mesi diversi, per non incorrere in decadenza, deve essere presentata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il primo evento meteo.

In alternativa, l'azienda può presentare domande distinte con riferimento a ciascuno dei mesi in cui si sono verificati gli eventi meteo, rispettando le relative scadenze di legge.

Esempio

Per eventi meteo di sospensione verificatisi il 6 ottobre 2017 e il 31 ottobre 2017, il termine di presentazione dell'unica domanda per tutti e due gli eventi scade il 30 novembre 2017.

Per eventi meteo di sospensione verificatisi il 31 ottobre 2017 e il 2 novembre 2017, il termine di presentazione dell'unica domanda per tutti e due gli eventi scade il 30 novembre 2017.

Se le domande sono presentate separatamente, quella riferita all'evento meteo del 31 ottobre 2017 scade il 30 novembre 2017 mentre quella riferita all'evento meteo del 2 novembre scade il 31 dicembre 2017.

Nei casi di rigetto della domanda per le evidenziate motivazioni, l'azienda potrà ripresentare domanda, se ancora nei termini, esclusivamente per gli eventi meteo riferiti al mese per il quale non si è ancora maturata la decadenza.

Esempio

Se l'azienda ha presentato, tra il 1 e il 31 dicembre 2017, un'unica domanda per eventi meteo di sospensione verificatisi il 31 ottobre 2017 e il 2 novembre 2017, tale domanda è rigettata con la motivazione "fuori termine" per entrambi gli eventi e l'azienda potrà presentare nuovamente domanda, esclusivamente per l'evento meteo verificatosi il 2 novembre 2017, purché entro il termine di scadenza del 31 dicembre 2017.

Se tale nuova domanda non può più essere presentata nei termini perché il provvedimento di rigetto non è stato notificato in tempo utile, è possibile, in via di autotutela, per le sole istanze di CIGO che alla data del presente messaggio risultano in corso di istruttoria o, se definite, che sono oggetto di ricorso non ancora deciso, accogliere parzialmente i soli periodi riferiti ad eventi meteo per i quali l'originaria istanza risulta nei termini.

Esempio

Se l'azienda ha presentato, tra il 1 e il 30 settembre 2017, un'unica domanda per eventi meteo di sospensione verificatisi il 31 luglio 2017 e il 2 agosto 2017, tale domanda potrà essere accolta parzialmente, in autotutela, per il solo evento meteo verificatosi il 2 agosto 2017 mentre dovrà essere confermato il rigetto per l'evento meteo del 31 luglio 2017.

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

14/11/2017 - Min.Lavoro: cir. 17/2017 – il concetto di quinquennio e biennio mobile e relative modalità di calcolo

La Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato la Circolare n. 17 del 8 novembre 2017, con la quale esamina l'articolato afferente al concetto di quinquennio mobile e di biennio mobile, quali durate massime dei trattamenti di integrazione salariale di cui al decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, nell'applicazione della normativa in materia di CIGO/CIGS e Fondi di solidarietà.

La circolare definisce, pertanto, il concetto di quinquennio mobile e di biennio mobile e chiarisce le relative modalità di calcolo fornendo degli esempi pratici al riguardo.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

CREDITO E FINANZA

17/11/2017 - Focus group credito e finanza: “Oltre le banche, gli investitori” – Giovedì 23 novembre 2017, ore 15.30

Vi informiamo che il focus group di approfondimento sul tema “Oltre le banche, gli investitori” si svolgerà nella sede di Confindustria Udine il prossimo: giovedì 23 novembre 2017 alle ore 15.30.

Come illustrato in nostre precedenti comunicazioni, l'Associazione ha avviato un nuovo percorso di assistenza sui temi del credito e della finanza, implementando l'attività di consulenza con partner qualificati, come servizio gratuito alle aziende associate.

Il servizio è strutturato in desk di assistenza finanziaria e programmazione di focus group mirati a specifici argomenti e consoni anche alle diverse esigenze e dimensioni aziendali su temi (di cui sarà comunicata la calendarizzazione in tempo utile).

In particolare, l'incontro intende illustrare strumenti, mezzi e possibilità per allargare il capitale a terzi investitori, affiancando quanto reperito dal sistema bancario, nonché fornire le informazioni necessarie per un'autovalutazione su come la propria azienda può essere d'interesse per gli investitori e come identificarli.

I temi saranno trattati dal dr. Massimiliano Bosaro, amministratore delegato di BVA & Partners, società di consulenza in materia di finanza strutturata Italia ed Estero e componente di AIFI, l'Associazione Italiana Fondi di Private Equity e Venture Capital.

L'incontro è gratuito per le sole aziende associate; per i non associati la partecipazione è possibile al costo di 100,00 € + Iva (in tal caso contattare i nostri uffici al n. 0432 276239 per le modalità di pagamento).

È richiesta l'iscrizione on-line entro mercoledì 22 novembre p.v. sul sito www.confindustria.ud.it/convegni/. Per gli associati Confindustria Udine dotati di username e password non è necessaria la compilazione del form completo. Se ha dimenticato la password la richiedi a: tecnologie@confindustria.ud.it.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare gli uffici di Confindustria Udine (Barbara Terenzani, tel. 0432 276239, e-mail terenzani@confindustria.ud.it e Alessandro Tonetti, tel. 0432 276246, e-mail tonetti@confindustria.ud.it).

.....

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

17/11/2017 - PSR - Incontro sul bando misura 8.6.1 “Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

Informiamo le aziende interessate che è stato approvato dalla Giunta regionale, con deliberazione n. 2144 del 6 novembre 2017, il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.6.1 “Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste del PSR 2014-2020”.

Per fornire un approfondimento sul bando, Confindustria Udine organizza un incontro informativo che si terrà presso la sede della

DELEGAZIONE DI TOLMEZZO, via Carducci, 22 - giovedì 30 novembre 2017, alle ore 15.30

Ad esporre le novità saranno presenti il dott. Rinaldo Comino e il dott. Gianfranco Dreossi, della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si allega la circolare.

Per informazioni sul bando: dr Gianluca Pistrin, tel 0432 276268, pistrin@confindustria.ud.it

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

15/11/2017 - Conto Termico 2.0 - sostegno per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Il «Conto Termico» (D.M. 16/02/2016) è un regime di sostegno in conto capitale (a fondo perduto), specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica. Ha a disposizione 900 milioni € annui e restituisce fino a un massimo del 65% delle spese ammissibili; per i soggetti privati l'allocazione è pari a 700 milioni € annui.

Gli interventi incentivati per i soggetti privati sono:

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER

- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
- sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
- installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq anche abbinati a sistemi di Solar Cooling per la produzione del freddo
- sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Gli incentivi saranno regolati da contratti di diritto privato tra il GSE e il Soggetto Responsabile. E sono corrisposti dal GSE nella forma di rate annuali costanti della durata compresa tra 2 e 5 anni, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, oppure in un'unica soluzione, nel caso in cui l'ammontare dell'incentivo non superi 5.000 euro.

Gli incentivi del CT 2.0 sono cumulabili con altri incentivi non statali.

Il «Contatore Conto Termico» pubblicato sul sito del GSE, aggiornato al 01/11/2017, riporta una disponibilità di fondi per soggetti privati pari a 626 milioni € annui per il 2017 e di 687 milioni € annui per il 2018.

Per informazioni Matteo De Colle 0432 276250 – decolle@confindustria.ud.it

.....

TRASPORTI

16/11/2017 - Trasporti marittimi e ferroviari – Sostegno finanziario Regione FVG per i traffici su zona Porto Nogaro – Manifestazione di interesse degli operatori

Nell'ambito delle azioni di promozione per lo sviluppo dei traffici di Porto Nogaro ed una diversificazione del trasporto delle bramme come materia prima dei laminatoi della locale Zona Industriale dell'Aussa Corno, la Regione Friuli Venezia Giulia, ha previsto tre specifiche azioni di sostegno finanziario per i seguenti servizi:

- servizio di rimorchiatori per l'accompagnamento delle navi in arrivo/partenza da Porto Nogaro. La potenza del rimorchiatore deve essere di almeno 3.000 cavalli;
- servizio di trasporto intermodale marittimo delle bramme, dal porto di Monfalcone a Porto Nogaro. Per il 2017 le risorse disponibili sono di 222.800 euro, mentre per il 2018 sono ipotizzati 800.000 euro, il piano di attività da proporre deve assicurare l'immediata operatività, il maggior sviluppo temporale possibile, unitamente alla previsione di un servizio regolare con cadenza minima di 1 nave/mese;
- servizio di trasporto ferroviario delle bramme, dal porto di Monfalcone ai laminatoi della Zona Industriale dell'Aussa Corno. Per il 2017 le risorse disponibili sono di 400.000 euro, le operazioni di certificazione del raccordo ferroviario per l'aumento di categoria, in corso da parte di RFI, si concluderanno entro il 4 dicembre 2017.

Per i servizi di cui sopra, gli interessati devono manifestare il proprio interesse, agli specifici uffici della Regione indicati nei tre avvisi riportati in allegato, entro il 28 novembre 2017. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

15/11/2017 - Trasporti internazionali – Slovenia – Pedaggio elettronico autostradale per autocarri ed autobus dal 1° aprile 2018

Dal 1° aprile 2018 entra in vigore in Slovenia l'obbligo dell'esazione elettronica del pedaggio autostradale per tutti i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.: quindi, con il 31 marzo 2018 cesserà l'attuale pagamento cash alle barriere, anche mediante i supporti carte Dars e Tag ABC.

Il nuovo sistema di pedaggio elettronico, basato sulla rilevazione dei transiti tramite raggi infrarossi, impone ai veicoli di essere registrati e di avere a bordo l'unità DarsGO (tipo Go-box per le autostrade austriache), il cui costo è di 10 euro: il sistema può essere pre-paid o post-paid

Registrazione ed acquisto della DarsGO può avvenire presso i punti DarsGO di Lubiana, Maribor, Lopata, Obrežje, Ferneti.

E' attivato un apposito portale www.darsgo.si con tutte le informazioni necessarie ed un call center che risponde

al n. 00386/1/5188350, e-mail info@darsgo.si.

Viene consigliato di attivarsi quanto prima possibile in quanto dal 1° aprile 2018 i vecchi sistemi di pagamento non saranno più validi. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

14/11/2017 - Autotrasporto merci e passeggeri internazionale – Sgravi contributivi per conducenti imprese di trasporto merci conto terzi, conto proprio e passeggeri – Modalità applicative – Circ. Inps n. 16/817

L'Inps, con la circolare n. 167 del 10 novembre 2017, ha provveduto a fornire indicazioni per la concreta fruizione dell'esonero contributivo per le imprese che impiegano autisti in trasporti internazionali.

La legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, a titolo sperimentale per un periodo di 3 anni, le imprese hanno diritto ad uno sgravio dell'80% dei contributi previdenziali (con esclusione di premi e contributi Inail) relativi ai conducenti impiegati per almeno 100 giorni all'anno in trasporti internazionali, con veicoli a cui si applica il regolamento (CE) n. 561/2006 ed equipaggiati con tachigrafo digitale.

Di recente, la legge di conversione del DL n. 50/2017 ha stabilito che lo sgravio contributivo per gli autisti sarà riconosciuto solo entro i limiti de minimis, prevedendo al contempo che le risorse destinate alla misura saranno pari a 65,5 milioni di euro per il 2016, mentre saranno ridotte a 500.000 euro per il 2017 e il 2018.

L'agevolazione è riconosciuta dall'Inps in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, a partire dal raggiungimento delle 100 giornate di trasporto internazionale da parte del singolo conducente.

È importante tener presente che possono usufruire dello sgravio non solo le imprese di autotrasporto merci in conto terzi, bensì tutte le imprese private, a prescindere dal settore economico o produttivo in cui operano, quindi anche alle imprese di trasporto di persone o che effettuano trasporti merci in conto proprio.

Considerato che la misura costituisce aiuto di Stato, l'Inps specifica che l'agevolazione può essere fruita solo entro i limiti de minimis, secondo il Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'esonero, inoltre, non è cumulabile con altre agevolazioni contributive eventualmente spettanti in forza della normativa vigente.

Per quanto riguarda gli aspetti più operativi, si riportano di seguito le disposizioni di maggiore interesse:

- il calcolo delle 100 giornate deve essere effettuato a partire dal 1° gennaio 2016, considerando anche le giornate impiegate interamente in tratte nazionali di un trasporto internazionale, nonché quelle impiegate in viaggi internazionali tra Stati diversi dall'Italia;
- se lo stesso trasporto internazionale è effettuato da più autisti, che si succedono alla guida dello stesso veicolo, lo sgravio spetta per tutti i conducenti impegnati nel trasporto internazionale;
- lo sgravio spetta a partire dal mese di paga successivo rispetto alla data di raggiungimento della soglia dei 100 giorni annui, fino al periodo di paga di novembre 2018;
- per fruire dello sgravio, il datore di lavoro deve inoltrare una richiesta attraverso l'apposita procedura telematica "TRAS.INT.", all'interno dell'applicazione "DiResCo-Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente" disponibile sul sito internet Inps;
- nella domanda va indicato il lavoratore per il quale intende fruire dell'agevolazione, la data in cui è stata raggiunta la condizione dei 100 giorni di trasporto internazionale, l'importo della retribuzione mensile media e l'aliquota contributiva datoriale applicata;
- entro 48 ore dalla trasmissione del modulo telematico, l'Inps calcolerà l'importo dell'esonero spettante e verificherà la disponibilità di risorse; in caso di capienza, darà riscontro positivo alla richiesta, autorizzando l'impresa a fruire dell'esonero;
- l'incentivo potrà essere fruito mediante conguaglio operato sulle denunce contributive.

Le imprese devono prestare massima attenzione a non superare il limite de minimis, che per il settore dell'autotrasporto è pari a 100 mila euro nel triennio (da calcolarsi prendendo a riferimento l'esercizio corrente e i due precedenti), non solo nella fase di effettiva fruizione dello sgravio, ma anche in fase di compilazione della domanda sul portale INPS. Va ricordato infatti che la sezione "dichiarazione sugli aiuti de minimis" prevede esplicitamente che il valore dell'incentivo di cui alla domanda in essere deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo de minimis e l'impresa al tempo stesso dichiara assumendone le relative responsabilità, che la somma degli aiuti de minimis "unitamente a quello per il quale è presentata l'odierna dichiarazione" non determina il superamento del limite suddetto.

Le imprese che avessero eventualmente presentato domande che cumulativamente portano ad un esubero rispetto al tetto, sono invitate a contattare la sede territoriale dell'INPS chiedendo l'annullamento delle domande inviate per errore, che comportano il superamento dei 100 mila euro. Ciò anche al fine di evitare conseguenze dovute a mendaci dichiarazioni in fase di controlli successivi da parte dell'Istituto. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

13/11/2017 - Trasporti internazionali – Austria – Divieto circolazione autocarri Euro 3 sulla A/12 in Tirolo dal 31 dicembre 2017

Il regolamento del Land Tirolo n. 43 del 18 maggio 2016 ha previsto una cronologia temporale per l'introduzione di divieti di circolazione per gli autocarri meno ecologici sull'autostrada A/12 "Inntalautobahn" tra Langkampfen (Kufstein) e Zirl (a ovest di Innsbruck).

A fronte del divieto già in essere per gli autocarri (isolati e complessi di veicoli) aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. con motori Euro 0/1/2, dal 31 dicembre 2017 tale divieto viene esteso anche agli autocarri (isolati e complessi di veicoli) aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. con motore Euro 3.

La circolazione degli autocarri non vietati è ammessa con obbligo di apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo.

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurghi, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati (fino al 31 dicembre 2019) dal divieto gli autocarri Euro 3 isolati che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Di seguito un riepilogo aggiornato di tutti i divieti esistenti in Austria.

Divieti di circolazione

In Austria, il divieto dei mezzi pesanti è valevole dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica, i festivi dalle ore 0 alle ore 22.

Divieti ulteriori

Riepilogo di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kufstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2.

Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata, estensione del divieto anche agli Euro 3 dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore viene certificato (dal 1° maggio 2017) da apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza e del colore corrispondente alla categoria Euro di appartenenza (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurghi, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati (fino al 31 dicembre 2019) dal divieto gli autocarri Euro 3 isolati che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020, purché muniti dal 1° maggio 2017 della Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo).

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirol), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (Provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirol e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 6 con apposita Abgasplakette sul parabrezza, obbligatoria dal 1° maggio 2017 (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del Tüv Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, nelle zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten" vige il divieto di circolazione degli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrade A/2-Südautobahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per gli autocarri delle altre categorie Euro di livello superiore (che sono ammessi alla circolazione).

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), già dal 1° luglio 2016 vige il divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 – interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie Euro più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 essi devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, la "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle immissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette", come detto, hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (quello che ha come capoluogo Eisenstadt), in base al regolamento n. 2/17 pubblicato sulla Landesgesetzblatt für das Burgenland del 20 gennaio 2017, divieto di circolazione su tutto il territorio classificato come "Sanierungsgebiet" (che comprende la gran parte del territorio del Land Burgenland) di tutti gli autocarri/compleksi di autocarri immatricolati fino al 1991/Euro 0; dal 1° ottobre 2017, divieto di circolazione degli autocarri/compleksi di autocarri Euro 1; dal 1° ottobre 2018 divieto di circolazione degli autocarri/compleksi di autocarri Euro 2.

Dal 1° ottobre 2017, sempre in Burgenland, per tutti gli autocarri che sono ammessi alla libera circolazione, obbligo di "Abgasplakette" da posizionarsi sul parabrezza (normativa IG-L), di colore diverso a seconda della categoria Euro

di appartenenza.

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna, ore 22-5, per gli autocarri non silenziati, ovvero quelli non muniti di tabella con una "L" su fondo verde. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

13/11/2017 - Trasporti a temperatura controllata – Procedura informatica per certificati ATP e proroga – Nota Mintrasporti del 3 novembre 2017

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha disposto una procedura informatica per ottenere i certificati ATP (autocarri adibiti a trasporti a temperatura controllata), il cui avvio era stato inizialmente più volte rinviato.

Lo stesso Ministero, con nota del 22 giugno 2017 aveva informato che dall'11 luglio 2017 veniva attivata la procedura informatizzata che consente una gestione centralizzata di tutte le attività inerenti al rilascio dei certificati ATP, mentre dal 14 luglio 2017 è stato possibile l'inserimento dei verbali delle sedute di revisione.

I certificati ATP ottenuti con la procedura informatica vengono stampati esclusivamente su modelli TT815.

Inizialmente, fino al 10 novembre 2017 era possibile inserire i dati previsti per la stampa dell'attestato anche in assenza di verbali preinseriti nel sistema da parte delle stazioni di prova o degli esperti, per agevolare la fase di avvio del nuovo sistema informatico; ora tale data viene prorogata al 10 febbraio 2018, come indicato nella nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 3 novembre 2017.

Se i dati contenuti nel verbale di prova sono stati inseriti nel sistema, è possibile ottenere il rilascio dell'attestato ATP presso qualunque ufficio della Motorizzazione Civile, mentre nel caso di inserimento manuale dei dati o di produzione del certificato cartaceo secondo la vecchia procedura, occorrerà rivolgersi esclusivamente al competente ufficio UMC. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

17/11/2017 - Newsletter Internazionalizzazione di Confindustria novembre 2017

Si riporta all'attenzione delle aziende interessate la newsletter del mese di novembre del gruppo tecnico internazionalizzazione di Confindustria. Da rilevare la tappa presso Confindustria Udine del roadshow sull'accordo di libero scambio UE-CANADA, tenutasi il 16 novembre. Si evidenzia anche l'ultima missione di sistema per l'anno 2017 in Argentina (11-15 dicembre, Buenos Aires) per le aziende del settore energetico.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

3/11/2017 - Bandi del Ministero Affari Esteri per la ricerca industriale congiunta con Israele ed India

Si segnalano due iniziative del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per due bandi di ricerca industriale, rivolti in particolare a PMI innovative per favorire l'internazionalizzazione verso Israele e India.

Per il Bando riguardante le collaborazioni tra aziende italiane ed israeliane la scadenza per la presentazione della documentazione è fissata al 30 novembre 2017.

I progetti di Ricerca e Sviluppo congiunti italo-israeliani possono essere presentati nelle seguenti aree:

- medicina, biotecnologie, salute pubblica e organizzazione ospedaliera
- agricoltura e scienze dell'alimentazione
- applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica
- ambiente, trattamento delle acque - nuove fonti di energia, alternative al petrolio e sfruttamento delle risorse naturali
- innovazioni dei processi produttivi
- tecnologie dell'informazione, comunicazioni di dati, software, sicurezza cibernetica
- spazio e osservazioni della terra
- qualunque altro settore di reciproco interesse

La modulistica, oltre al bando dell'iniziativa, è scaricabile al seguente indirizzo: http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html?id=1691

Per il Bando riguardante le collaborazioni tra aziende italiane ed indiane la scadenza per la presentazione della documentazione è fissata al 5 dicembre 2017.

I progetti congiunti possono essere presentati nelle seguenti aree:

- Advanced Materials
- Smart Manufacturing
- Tecnologie per la conservazione dei beni culturali
- Water Technologies (incluse tecnologie per acqua potabile, depurazione dell'acqua, desalinizzazione dell'acqua, tecnologie per l'irrigazione, trattamento e gestione delle acque reflue).

La modulistica, oltre al bando dell'iniziativa, è scaricabile al seguente indirizzo: http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html?id=1682

Per eventuali ulteriori informazioni gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione (tel: 0432-276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

13/11/2017 - Normativa doganale – Informazioni tariffarie vincolanti secondo il nuovo Codice Doganale dell'Unione – Nuova modulistica per l'istanza

L'Agenzia delle Dogane ha messo a disposizione la nuova modulistica per l'istanza di richiesta dell'informazione tariffaria vincolante.

Un'informazione tariffaria vincolante-ITV è una decisione che attesta la classificazione doganale di una determinata merce ed è valida in tutto il territorio dell'Unione europea.

Ai sensi del nuovo Codice Doganale dell'Unione, regolamento (UE) n. 952/13 (entrato in vigore con il 1° maggio 2016), le ITV hanno ora valore di 3 anni (contro i 6 anni del precedente Codice Doganale Comunitario) e sono vincolanti sia per l'autorità doganale che per il titolare dell'ITV.

L'ITV è trattata nel Codice Doganale dell'Unione dall'art. 33 all'art. 37, deve essere presentata compilando l'apposita nuovo modulo di istanza in formato elettronico (nuova versione).

La circolare n. 8/D del 19 aprile 2016 dell'Agenzia delle Dogane (si veda la news del 20 aprile 2016) aveva precisato che, sia per le ITV già rilasciate ed in vigore, che per quelle nuove (ovvero rilasciate a partire dal 1° maggio 2016), sarà obbligatorio indicarne il numero identificativo nel campo n. 44 della dichiarazione doganale.

Qualora una decisione ITV termini di avere validità oppure venga revocata, il titolare in base a specifici presupposti e a determinate condizioni, può avanzare istanza per beneficiare di un suo uso esteso (periodo di grazia) non superiore a sei mesi.

La competenza al rilascio dell'ITV è, come prima, degli uffici centrali dell'Agenzia delle Dogane (emissione della decisione entro 120 giorni dall'accettazione della richiesta, salvo integrazioni dell'istruttoria). (AF)

13/11/2017 - Fiere – Bauma CTT 2018 – Mosca 5-8 giugno 2018

Si terrà a Mosca dal 5 all'8 giugno 2018, la Bauma CTT, fiera internazionale della meccanica e subfornitura, per la quale l'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana delle imprese dei settori macchine costruzioni, edilizia e movimento terra.

La rassegna è un importante appuntamento del settore, non soltanto per la Federazione Russa ma anche per i mercati dell'Europa orientale e della Comunità degli Stati Indipendenti (Bielorussia, Kazakistan, Azerbaijan e Uzbekistan).

I dettagli della partecipazione sono riportati in allegato. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

13/11/2017 - Fiere – Bakery China 2018 – Shanghai 9-12 maggio 2018

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Bakery China 2018, in programma a Shanghai dal 9 al 12 maggio 2018: si tratta di una rassegna internazionale dedicata al settore delle macchine alimentari, con particolare specializzazione nei settori dei macchinari per la panificazione, l'industria dolciaria e dei prodotti da forno, macchine

per imballaggio.

La Cina è attualmente il più grande produttore e consumatore al mondo di prodotti da forno.

Bakery China è il più grande evento per il mercato asiatico dedicato alla panificazione, con 2.034 espositori (con un'ampia gamma di prodotti dagli ingredienti, ai macchinari, alle soluzioni di imballaggio per la panificazione) provenienti da 24 paesi e 122.248 visitatori professionali.

I dettagli della partecipazione sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

13/11/2017 - USA – Spedizioni con imballaggi in legno non conformi e sanzioni

Una recente nota dell'US Customs and Border Protection avvisa che dal 1° novembre 2017 ogni violazione della normativa internazionale sugli imballaggi in legno viene sanzionata dalle autorità USA.

Il materiale da imballaggio in legno utilizzato nel commercio internazionale può rappresentare una via di introduzione e diffusione di organismi nocivi.

La Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante ha introdotto lo standard ISPM 15, che prevede trattamenti specifici antiparassitari a cui il legno grezzo deve essere sottoposto, a seguito dei quali l'imballaggio viene contrassegnato con l'apposito marchio ISPM 15. Il presupposto è che l'applicazione di questo standard, garantita dall'apposizione del marchio, renda superfluo l'uso dei certificati fitosanitari.

Con la nota riportata in allegato, l'Autorità doganale USA ha comunicato che dal 1° novembre 2017 ogni spedizione che non rispetti la normativa internazionale sugli imballaggi in legno sarà passibile di sanzione, la quale potrà essere pari all'importo della fornitura. In precedenza, la dogana non applicava sanzioni sulle prime 5 violazioni, e la fornitura sanzionata veniva rispedita al luogo di partenza. (AF)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

17/11/2017 - Notizie dal Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia - Newsletter Novembre 2017

In allegato alla presente notizia è disponibile la Newsletter del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia con le opportunità di ricerca, innovazione e formazione per il mese di novembre 2017.

Il sito web del Coordinamento è disponibile all'indirizzo <http://cer.areasciencepark.it/>. Attraverso il portale si può consultare il Calendario on-line del Sistema Scientifico e dell'Innovazione che riporta tutte le iniziative di divulgazione promosse dai vari centri di innovazione regionali.

Il Focus on del mese è un approfondimento sull'edizione 2017 de "La Mobilità della Conoscenza", pubblicazione annuale del SiS FVG che ha il fine di monitorare il grado di attrattività, in particolare a livello internazionale, del territorio regionale.

Fra gli appuntamenti si evidenziano le Giornate Nazionali di Lancio dei Bandi Horizon 2018-20, organizzate da APRE in diverse sedi a Roma; la Cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2017/2018 dell'Università degli Studi di Trieste, con tema "I giovani, l'Europa e il programma Erasmus", che avrà luogo il 20 novembre.

Il borsino tecnologico, a cura di Enterprise Europe Network, contiene opportunità di collaborazioni internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio Ricerca e Innovazione di Confindustria Udine (Franco Campagna, Tel. 0432-276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it) (FC)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

ENERGIA

15/11/2017 - Conto Termico 2.0 - sostegno per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Il «Conto Termico» (D.M. 16/02/2016) è un regime di sostegno in conto capitale (a fondo perduto), specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica. Ha a disposizione 900 milioni € annui e restituisce fino a un massimo del 65% delle spese ammissibili; per i soggetti privati l'allocatione è pari a 700 milioni € annui.

Gli interventi incentivati per i soggetti privati sono:

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER

- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
- sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
- installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq anche abbinati a sistemi di Solar Cooling per la produzione del freddo
- sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Gli incentivi saranno regolati da contratti di diritto privato tra il GSE e il Soggetto Responsabile. E sono corrisposti dal GSE nella forma di rate annuali costanti della durata compresa tra 2 e 5 anni, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, oppure in un'unica soluzione, nel caso in cui l'ammontare dell'incentivo non superi 5.000 euro.

Gli incentivi del CT 2.0 sono cumulabili con altri incentivi non statali.

Il "Contatore Conto Termico" pubblicato sul sito del GSE, aggiornato al 01/11/2017, riporta una disponibilità di fondi per soggetti privati pari a 626 milioni € annui per il 2017 e di 687 milioni € annui per il 2018.

Per informazioni Matteo De Colle 0432 276250 – decolle@confindustria.ud.it

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

15/11/2017 - Nuova regolazione in ambito Unbundling contabile entro Ottobre 2018

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico con la delibera 742/2017/R/COM ha avviato un procedimento finalizzato alla revisione ed integrazione delle disposizioni in materia di separazione contabile (unbundling) per il settore dell'energia elettrica e del gas, per il settore idrico e per il servizio di telecalore.

L'Autorità finalizza tale procedimento di revisione "in un'ottica di semplificazione amministrativa e di miglioramento della qualità dell'informazione fornita ai fini regolatori dell'Autorità, degli obblighi di separazione contabile a carico delle imprese di energia elettrica e gas, tra i quali, quelli relativi alla separazione del bilancio consolidato".

Saranno inoltre convocate, qualora sia ritenuto opportuno in relazione allo sviluppo del procedimento, riunioni tecniche con gli operatori e con le associazioni di categoria, ai fini dell'acquisizione di elementi conoscitivi utili per la formazione e l'adozione dei provvedimenti.

Il procedimento dovrà concludersi entro il 31 Ottobre 2018.

In allegato delibera 742/2017/R/COM.

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

15/11/2017 - Strategia Energetica Nazionale: firmato il Decreto interministeriale di adozione

I ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico) e Gian Luca Galletti (Ambiente e tutela del territorio e del mare) hanno firmato il decreto sulla nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN) venerdì 10 novembre 2017; il documento guiderà la politica industriale italiana nei prossimi anni.

La SEN prevede principalmente tre obiettivi:

- Competitività, riducendo il "gap" di prezzo dell'energia ed allineandosi con i prezzi UE
- Sicurezza, riducendo la dipendenza energetica dalle importazioni e diversificando il mix energetico di produzione
- Ambiente, superando gli obiettivi Europei al 2030

La SEN traccia un percorso che necessiterà di 175 miliardi € di investimenti da qui al 2030 di cui, 110 miliardi € destinati all'efficienza, 35 miliardi € sulle Fonti Energia Rinnovabile e 30 miliardi € sulle reti.

Il provvedimento stabilisce l'obiettivo di abbandonare completamente la generazione elettrica a carbone entro il 2025, individuando delle infrastrutture alternative che possano accompagnare la transizione; il Ministro Calenda ha sottolineato che "la transizione energetica non è gratis". Il phase-out dal carbone richiede investimenti per 3,8/4,2 mld.

Tra le infrastrutture alternative, la Sen prevede nuova capacità a gas per circa 1,5 GW aggiuntiva rispetto a quella prevista per lo scenario con fonti rinnovabili al 55%, dislocata nelle aree Nord-Centro Nord.

Riguardo l'ambiente, il Ministro Galletti ha illustrato gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 provenienti dagli usi energetici del 39% rispetto ai livelli del 1990 (-63% nel 2050), taglio dei consumi finali di circa 10 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) e di portare le fonti rinnovabili al 28% dei consumi complessivi.

In allegato: Testo integrale della SEN 2017, Presentazione, Brochure

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

.....

AMBIENTE

15/11/2017 - Strategia Energetica Nazionale: firmato il Decreto interministeriale di adozione

I ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico) e Gian Luca Galletti (Ambiente e tutela del territorio e del mare) hanno firmato il decreto sulla nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN) venerdì 10 novembre 2017; il documento guiderà la politica industriale italiana nei prossimi anni.

La SEN prevede principalmente tre obiettivi:

- Competitività, riducendo il "gap" di prezzo dell'energia ed allineandosi con i prezzi UE
- Sicurezza, riducendo la dipendenza energetica dalle importazioni e diversificando il mix energetico di produzione
- Ambiente, superando gli obiettivi Europei al 2030

La SEN traccia un percorso che necessiterà di 175 miliardi di € di investimenti da qui al 2030 di cui, 110 miliardi di € destinati all'efficienza, 35 miliardi di € sulle Fonti Energia Rinnovabile e 30 miliardi di € sulle reti.

Il provvedimento stabilisce l'obiettivo di abbandonare completamente la generazione elettrica a carbone entro il 2025, individuando delle infrastrutture alternative che possano accompagnare la transizione; il Ministro Calenda ha sottolineato che "la transizione energetica non è gratis". Il phase-out dal carbone richiede investimenti per 3,8/4,2 mld.

Tra le infrastrutture alternative, la Sen prevede nuova capacità a gas per circa 1,5 GW aggiuntiva rispetto a quella prevista per lo scenario con fonti rinnovabili al 55%, dislocata nelle aree Nord-Centro Nord.

Riguardo l'ambiente, il Ministro Galletti ha illustrato gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 provenienti dagli usi energetici del 39% rispetto ai livelli del 1990 (-63% nel 2050), taglio dei consumi finali di circa 10 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) e di portare le fonti rinnovabili al 28% dei consumi complessivi.

In allegato: Testo integrale della SEN 2017, Presentazione, Brochure

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

15/11/2017 - Terre e rocce da scavo: circolare del Ministero dell'Ambiente sui riporti

Con riferimento alla disciplina delle matrici materiali di riporto ed all'utilizzo di tali materiali si informa che il Ministero dell'Ambiente ha ritenuto opportuno indirizzare a Regioni e Province dei chiarimenti interpretativi anche alla luce dell'emanazione del recente DPR 13 giugno 2017, n.120, recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

Tali chiarimenti erano attesi dal mondo industriale per fornire certezza tra gli operatori coinvolti circa la necessità di non dover provvedere necessariamente allo scavo e asporto dei materiali di riporto contaminati, con evidenti aggravii in termini ambientali ed economici.

In dettaglio, la Circolare in oggetto (RIN.REGISTRO UFFICIALE.2017.0015786 - vd allegato) esamina il quadro normativo di riferimento e afferma che:

- a) le terre e rocce da scavo contenenti matrici materiali di riporto nei limiti di cui all'articolo 4, comma 3, del DPR n. 120/2017, che risultino conformi al test di cessione e non risultino contaminate, possono essere gestite come sottoprodotti;
- b) le terre e rocce da scavo contenenti matrici materiali di riporto non contaminate e conformi al test di cessione ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge n. 2 del 2012 possono essere riutilizzate in sito in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del DPR n. 120/2017.
- c) le terre e rocce da scavo contenenti matrici materiali di riporto contaminate e non conformi al test di cessione ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 del decreto-legge n. 2 del 2012, in relazione ai successivi interventi normativi rappresentati dall'articolo 34, commi 9 e 10, del decreto-legge n. 133 del 2014 e dall'articolo 26 del DPR n. 120/2017 sono fonti di contaminazione.

In particolare, nell'ultima casistica presa in considerazione le matrici materiali di riporto devono, alternativamente e non cumulativamente, gestite in tre diversi modi:

- 1) rimosse;
- 2) sottoposte a messa in sicurezza permanente utilizzando le migliori tecniche disponibili e a costi sostenibili che consentano di utilizzare l'area secondo la destinazione urbanistica senza rischi per la salute.
- 3) rese conformi ai limiti del test di cessione tramite operazioni di trattamento che rimuovano i contaminanti.

La Circolare conclude che, in estrema sintesi, nel caso le matrici materiali di riporto rispettino la conformità alle concentrazioni soglia di contaminazione/valori di fondo, e pertanto non risultino essere contaminate, è sempre consentito il riutilizzo in situ.

Nel caso in cui nelle matrici materiali di riporto sia presente una fonte di contaminazione è necessario procedere alla eliminazione di tale fonte di contaminazione e non dell'intera matrice materiale di riporto prima di poter riutilizzare in situ il materiale di riporto stesso.

- **Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it**

.....

13/11/2017 - F-gas: Decisione di esecuzione della Commissione Europea

Si segnala che la Commissione europea, tramite Decisione di esecuzione (vd. allegato), nell'ambito della riduzione graduale degli idrofluorocarburi sul mercato UE, ha aggiornato i valori di riferimento per i produttori e gli importatori che hanno comunicato l'immissione in commercio di almeno 100 tonnellate di CO₂ equivalente di gas fluorurati a effetto serra. Tali valori saranno validi per il triennio 2018-2020.

Ogni impresa può visualizzare i valori di riferimento assegnati, ossia il quantitativo di quote, nel registro HFC all'interno del portale F-gas dell'Unione Europea. Le imprese che intendano immettere nel mercato UE almeno 100 tonnellate di CO₂ equivalente di HFC nel 2019, dovranno fare richiesta attraverso il suddetto portale entro il secondo trimestre del 2018. Le date esatte per tale procedura verranno pubblicate all'inizio del prossimo anno in Gazzetta Ufficiale dell'UE

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

NORMATIVA TECNICA

17/11/2017 - Prodotti da costruzione - Pubblicati i riferimenti dei titoli dei documenti di valutazione europea di centoventisette prodotti di cui sette nuovi

Si comunica che con la Comunicazione CE n. 2017/C 379/07, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie C n. 379 del 10 novembre 2017, è stato emanato il nuovo elenco dei riferimenti dei documenti di valutazione tecnica europea di centoventisette prodotti ove sono stati aggiunti, rispetto a quello precedente, i riferimenti di sette nuovi prodotti da costruzione per i quali il fabbricante può ora volontariamente, provvedere a redigere la dichiarazione di prestazione (ex dichiarazione CE di conformità) e apporre la marcatura CE, ai sensi della normativa sui prodotti da costruzione.

Si ricorda che la normativa sui prodotti da costruzione, ai sensi del Regolamento UE n. 305/11, stabilisce che:

- la valutazione tecnica europea determina la prestazione di un prodotto da costruzione, in relazione alle sue caratteristiche essenziali;
- la valutazione tecnica europea è rilasciata, su richiesta di un fabbricante, da un Organismo di valutazione tecnica in base a uno specifico documento;
- i prodotti da costruzione ai quali è stata rilasciata una valutazione tecnica europea, il fabbricante può volontariamente redigere la dichiarazione di prestazione (ex dichiarazione CE di conformità) e apporre la marcatura CE;

Con questa Comunicazione sono stati riportati i riferimenti dei titoli dei documenti di valutazione europea emanati dagli Organismi di valutazione tecnica dei seguenti nuovi prodotti da costruzione:

- membrana da utilizzare come strato sottotetto (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 030218-00-0402);
- isolamento termico e/o acustico a base di materiale in polistirene espanso legato e sfuso (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 040635-00-1201);
- elemento in vetro isolante con sigillante strutturale e fissaggio puntuale (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 090035-00-0404);
- cemento d'altoforno CEM III/A con valutazione della resistenza ai solfati (SR), con opzionale basso contenuto effettivo di alkali (LA) e/o con basso calore di idratazione (LH) (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 150009-00-0301);
- componenti per raccordi ad anello in filo metallico (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 200086-00-0602);
- unità di ventilazione decentralizzata ad alta efficienza energetica con flusso alternato e recupero del calore (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 220018-00-0401);
- profili strutturali composti da polimeri rinforzati in fibra (Compositi in fibra di vetro/FRP) (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 260001-00-0303).

Per la consultazione dei documenti di valutazione europea elencati nella Comunicazione CE n. 2017/C 379/07 si deve collegarsi al sito internet dell'European Organisation for Technical Assessment (EOTA) al seguente link <https://www.eota.eu/en-GB/content/home/2/185/> ed inserire il codice documento nel motore di ricerca.

Ulteriori informazioni sulla normativa sui prodotti da costruzione possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Normativa tecnica (tel. 0432 276202 - e-mail campagna@confindustria.ud.it)

In allegato si riporta la Comunicazione CE n. 2017/C 379/07. (FC)

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA E ANCE

17/11/2017 - Ance Fvg Informa n. 42/2017

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 42 del 17 novembre.

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

13/11/2017 - Ance Fvg Informa n. 41/2017

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 41 del 10 novembre

- Allegato disponibile sul sito www.confindustria.ud.it

.....